



Rotary 2110

Bollettino del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. (allegato a "Rotary", registrazione Tribunale di Milano n.89-8/3/1986) - DG Maurizio Triscari

LETTERA DEL GOVERNATORE

Associazione e cambiamenti: il nuovo anno del Distretto

Cari Amici, queste prime parole vogliono esprimere un profondo senso di stima per tutti voi ed essere insieme ringraziamento e augurio per quanto - insieme - dobbiamo fare.

Inizia dal 1° luglio 2013 il secondo anno del Distretto come "Associazione". Un grazie particolare a Gaetano e Patricia per avere sopportato brillantemente e con impegno, l'onere di questa trasformazione che ci sta avviando verso nuove, aggiornate e necessarie procedure gestionali. Sempre dal primo luglio entrano in vigore le modifiche derivanti dall'ultimo Consiglio di Legislazione (accessibili dal sito web distrettuale), e quest'inverno avremo il nuovo Manuale di Procedura in italiano. Tra queste l'obbligo per i Governatori di controllare che tutti i Club abbiano correttamente recepito nei propri Regolamenti le nuove norme.

Una delle mie prime incombenze sarà anche quella della nomina della Commissione Distrettuale incaricata di redigere il Regolamento dell'Associazione Distretto 2110, doveroso e necessario completamente funzionale dell'esistente Statuto. A questa Commissione il compito di stilare il nuovo Regolamento Distrettuale che recepisce tutte le nostre procedure (formative, assembleari, elettive e procedurali). Al termine dei lavori sarà mia premura diffondere il suo elaborato ai Club per gli eventuali suggerimenti da porre in approvazione secondo le norme procedurali previste.

Ritengo valido quanto riportato nella relazione programmatica letta all'Assemblea Distrettuale. Il Presidente Internazionale Ron Burton, con il tema Vivere il Rotary, Cambiare vite, chiede di accertarsi che ogni Rotariano abbia verso il Rotary gli stessi sentimenti condivisi universalmente. Dare ai Rota-

riani la consapevolezza del proprio ruolo e la convinzione di far parte di una grande struttura internazionale dedicata al "servizio" è, di fatto, un modo nuovo, personale, di "Vivere il Rotary", agendo così con il nostro esempio e aiutando altri con il nostro impegno a "cambiare vite". Vi rimando ai punti salienti di quella relazione per evidenziare i principali aspetti da trattare quest'anno.

Nel mese di luglio, il sito web del Distretto si presenterà con una veste grafica diversa in sintonia con le analoghe modifiche che avverranno in quello internazionale. Un poco alla volta la Commissione specifica provvederà a renderlo operativamente sempre più funzionale.

Inizio le mie visite ai Club facendo la prima -

secondo la piacevole usanza - al Club del Governatore eletto Giovanni Vaccaro (R.C. Sciacca) e continuando con solo altri otto club dopo. Purtroppo necessità "estive" hanno portato i Club a concentrare la disponibilità per le visite dalla seconda metà di settembre a dicembre, con una piccola coda a gennaio. Esaurite queste visite "formali e istituzionali", è mia intenzione in occasione di ricorrenze, inaugurazioni o momenti particolari, ma anche solo riunioni informali infrasettimanali (preventivamente concordate e ove possibile) poter avere la possibilità di vivere la vita dei Club con un secondo incontro. Spero proprio di riuscirci!

Il mese di agosto è il mese dell'espansione interna ed esterna. Dedichiamogli un momento di riflessione anche in previsione del Forum Distrettuale sull'Effettivo di ottobre 2013. Ritorniamo alle sane regole procedurali. Le Commissioni di Club sulle Classifiche e sullo Sviluppo dell'Effettivo facciamo un serio riesame delle classifiche esistenti, utilizzando sia la regola del 10% per

continua a pag. 3

Incarichi internazionali



Istituite le nuove figure per la gestione del Rotary a livello di zona: i Coordinatori Regionali. Due past governor del nostro Distretto tra i componenti delle squadre

pagg. 4-5

Consiglio di Legislazione



Il PDG Attilio Bruno ha redatto un resoconto delle proposte presentate al Rotary International e la loro discussione nell'ambito del meeting che si è svolto a Chicago a fine aprile

pagg. 6-7

Convention di Lisbona



Dal 23 al 26 giugno si è svolto il 104° Congresso del Rotary International che ha segnato la chiusura dell'anno rotariano. Padrone di casa il Presidente uscente Sakuji Tanaka

pagg. 8-9



Le visite del neo Governatore ai Club

Il governatore Maurizio Triscari comincerà il 6 luglio il rituale giro di visite amministrative ai Club. Secondo una consuetudine di cortesia, la prima visita sarà quella al club (Sciaccia) di appartenenza del governatore incoming per l'anno prossimo, Giovanni Vaccaro.

Questo il calendario completo in ordine cronologico:

Sciaccia sabato 06 luglio h.18,00 h. 20,30
Ribera domenica 07 luglio h. 18,00 h. 20,30
Lipari - Arcipelago Eoliano sabato 13 luglio h. 18,00 h. 20,30
Bivona "Montagna delle Rose - Magazzolo" mercoledì 24 luglio h. 16,00 h. 20,30
Menfi "Belice - Carboj" mercoledì 24 luglio h. 18,00 h. 20,30
Castelvetrano - Valle del Belice giovedì 25 luglio h. 18,00 h. 20,30
Trapani - Birgi - Mozia sabato 27 luglio h. 16,00 h. 20,30
Trapani - Erice sabato 27 luglio h. 18,00 h. 20,30
Patti - Terra del Tindari venerdì 02 agosto h. 18,00 h. 20,30
Lentini giovedì 12 settembre h. 18,00 h. 20,30
Augusta venerdì 13 settembre h. 18,00 h. 20,30
Siracusa Monti Climiti sabato 14 settembre h. 16,00 h. 20,30
Siracusa - Ortigia sabato 14 settembre h. 18,00 h. 20,30
Palazzolo Acreide - Valle dell'Anapo domenica 15 settembre h. 11,00 h. 13,30
Siracusa lunedì 16 settembre h. 18,00 h. 20,30
Palermo - Monreale venerdì 20 settembre h. 18,00 h. 20,30
Lercione sabato 21 settembre h. 16,00 h. 20,30
Lercara Friddi sabato 21 settembre h. 18,00 h. 20,30
Piana degli Albanesi - Hora e Arbëreshëvet dom. 22 settembre h. 11,30 h. 13,30
Alcamo lunedì 07 ottobre h. 16,00 h. 20,30
Castellammare del Golfo - Segesta - Terre degli Elimi lunedì 7 ottobre h. 18 h. 20,30
Palermo Sud martedì 08 ottobre h. 16,00 h. 20,30
Palermo Teatro del Sole martedì 08 ottobre h. 18,00 h. 20,30
Costa Gaia mercoledì 09 ottobre h. 16,00 h. 20,30
Palermo "Baia dei Fenici" mercoledì 09 ottobre h. 18,00 h. 20,30
Pachino lunedì 14 ottobre h. 16,00 h. 20,30
Noto - Terra di Eoro lunedì 14 ottobre h. 18,00 h. 20,30
Trapani giovedì 17 ottobre h. 16,00 h. 20,30
Salemi venerdì 18 ottobre h. 16,00 h. 20,30
Marsala Lilibeo - Isole Egadi venerdì 18 ottobre h. 18,00 h. 20,30
Marsala sabato 19 ottobre h. 09,00 h. 20,30
Mazara del Vallo sabato 19 ottobre h. 11,00 h. 20,30
Palermo Est lunedì 21 ottobre h. 18,00 h. 20,30
Palermo Ovest martedì 22 ottobre h. 18,00 h. 20,30
Niscemi sabato 26 ottobre h. 16,00 h. 20,30
Gela sabato 26 ottobre h. 18,00 h. 20,30
Grammichele - Sud Simeto domenica 27 ottobre h. 16,00 h. 20,30
Caltagirone domenica 27 ottobre h. 18,00 h. 20,30
Catania Est lunedì 28 ottobre h. 18,00 h. 20,30
Sant'Agata di Militello giovedì 31 ottobre h. 18,00 h. 20,30
Messina lunedì 04 novembre h. 18,00 h. 20,30
Palermo Nord giovedì 14 novembre h. 18,00 h. 20,30
Bagheria venerdì 15 novembre h. 11,00 h. 20,30
Cefalù venerdì 15 novembre h. 16,00 h. 20,30
Termini Imerese venerdì 15 novembre h. 18,00 h. 20,30

Palermo "Agorà" sabato 16 novembre h. 16,00 h. 20,30
Palermo Mediterranea sabato 16 novembre h. 18,00 h. 20,30
Palermo giovedì 21 novembre h. 18,00 h. 20,30
Palermo Mondello venerdì 22 novembre h. 16,00 h. 20,30
Palermo - Parco delle Madonie venerdì 22 novembre h. 18,00 h. 20,30
La Valette - Malta sabato 30 novembre h. 16,00 h. 20,30
Malta sabato 30 novembre h. 18,00 h. 20,30
Gozo domenica 01 dicembre h. 18,00 h. 20,30
Enna venerdì 06 dicembre h. 18,00 h. 20,30
Catania Duomo 150 martedì 10 dicembre h. 16,00 h. 20,30
Catania 4 canti - Centenario martedì 10 dicembre h. 18,00 h. 20,30
Aci Castello mercoledì 11 dicembre h. 16,00 h. 20,30
Etna Sud - Est mercoledì 11 dicembre h. 18,00 h. 20,30
Aetna Nord - Ovest giovedì 12 dicembre h. 16,00 h. 20,30
Randazzo - Valle dell'Alcantara giovedì 12 dicembre h. 18,00 h. 20,30
Catania Ovest venerdì 13 dicembre h. 18,00 h. 20,30
Misterbianco mercoledì 18 dicembre h. 16,00 h. 20,30
Paternò - Alto Simeto mercoledì 18 dicembre h. 18,00 h. 20,30
Taormina giovedì 19 dicembre h. 18,00 h. 20,30
Catania Nord venerdì 20 dicembre h. 16,00 h. 20,30
Catania Sud venerdì 20 dicembre h. 18,00 h. 20,30
Caltanissetta sabato 21 dicembre h. 18,00 h. 20,30
Aragona - Colli Sicani domenica 22 dicembre h. 11,00 h. 20,30
Canicattì domenica 22 dicembre h. 16,00 h. 20,30
Licata domenica 22 dicembre h. 18,00 h. 20,30
Nicosia di Sicilia sabato 28 dicembre h. 18,00 h. 20,30
Catania martedì 07 gennaio h. 18,00 h. 20,30
Acireale mercoledì 08 gennaio h. 16,00 h. 20,30
Giarre - Riviera Jonico Etnea mercoledì 08 gennaio h. 18,00 h. 20,30
San Cataldo venerdì 10 gennaio h. 16,00 h. 20,30
Valle del Salso venerdì 10 gennaio h. 18,00 h. 20,30
Mussomeli - Valle del Platani sabato 11 gennaio h. 18,00 h. 20,30
Comiso domenica 12 gennaio h. 16,00 h. 20,30
Pozzallo - Ispica lunedì 13 gennaio h. 16,00 h. 20,30
Ragusa martedì 14 gennaio h. 16,00 h. 20,30
Ragusa HyblaHeræa mercoledì 15 gennaio h. 16,00 h. 20,30
Modica giovedì 16 gennaio h. 16,00 h. 20,30
Vittoria venerdì 17 gennaio h. 16,00 h. 20,30
Barcellona Pozzo di Gotto martedì 21 gennaio h. 16,00 h. 20,00
Milazzo martedì 21 gennaio h. 18,00 h. 20,00
Messina Peloro mercoledì 22 gennaio h. 16,00 h. 20,30
Stretto di Messina mercoledì 22 gennaio h. 18,00 h. 20,30
Agrigento venerdì 23 gennaio h. 16,00 h. 20,30
Regalbuto martedì 28 gennaio h. 16,00 h. 20,30
Piazza Armerina mercoledì 29 gennaio h. 18,00 h. 20,30
Pantelleria data da definire



3E4U srl
Viaggi, Business Travel, Biglietteria Aerea

Via Gabriele D'Annunzio 125
 Tel. 095 2867934 - E-mail: info@3e4u.it - www.3e4u.it

CONVENZIONE CON IL DISTRETTO ROTARY 2110

Per ogni Fee su biglietto aereo emesso verrà donato **1 Euro**

www.3e4u.it





ASSOCIAZIONE DISTRETTO 2110 Sicilia e Malta Statuto e Regolamento

Il 22 giugno del 2012 a Giardini Naxos con la firma di 92 delegati, venne costituita l'Associazione Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International. Soci dell'Associazione risultano tutti e solo i Rotary Club del Distretto 2110 Sicilia e Malta, composto dalla Regione Sicilia e dalla Repubblica di Malta, riconosciuti dal Rotary International.

Presidente pro-tempore fu il Governatore allora in carica Concetto Lombardo, Vice Presidente pro-tempore il PDG Salvatore Lo Curto e Consigliere pro-tempore il DGE Gaetano Lo Cicero. Dopo poco più di una settimana, con l'inizio del nuovo anno rotariano 2012-2013, le cariche del Consiglio Direttivo dell'Associazione risultarono composte dal Presidente DG Gaetano Lo Cicero, Vice Presidente il PDG Concetto Lombardo e Consigliere il DGE Maurizio Triscari.

Con il nuovo anno rotariano 2013-2014 la composizione dello stesso Consiglio Direttivo è la seguente: Presidente DG Maurizio Triscari, Vice Presidente PDG Gaetano Lo Cicero e Consigliere il DGE Giovanni Vaccaro. Nello Statuto dell'associazione all'art. 12 (Presidente e Vice Presidente dell'Associazione), il comma 4, Poteri del Presidente dell'Associazione (Governatore), recita tra l'altro "...Conferisce gli incarichi che ritiene opportuni per la realizzazione dei fini dell'Associazione e, in conformità al piano direttivo distrettuale, nomina i suoi collaboratori e ne attribuisce le deleghe; nomina le Commissioni Distrettuali, fissandone obiettivi e compiti." Nello stesso Statuto all'art. 17 viene detto: "Il Presidente dell'Associazione (Il Governatore) sottopone al Congresso Distrettuale le norme regolamentari per l'esecuzione del presente Statuto. Il Regolamento è approvato dal Congresso Distrettuale se ha partecipato alla votazione la maggioranza assoluta dei delegati dei Club Associati e se raggiunta la maggioranza assoluta dei presenti. I Regolamenti richiamati nel presente Statuto sono adottati dal 1 luglio successivo all'entrata in vigore dello Statuto. Sino alla loro approvazione continuano ad applicarsi i regolamenti distrettuali in vigore, purché non in contrasto con le disposizioni di legge, con i documenti costitutivi e le direttive del Rotary International o con il presente Statuto". Rimanendo nei compiti infine del Consiglio Direttivo Distrettuale, all'art. 13 tra gli altri espressamente viene riportata "... la cura e la redazione ... dei Regolamenti Distrettuali". Ciò premesso, il PDG Gaetano Lo Cicero, ha correttamente evidenziato durante lo scorso Congresso Distrettuale di Palermo, la necessità che la nostra Associazione si doti del suo Regolamento colmando la lacuna esistente, e che questo recepisca tutto quanto finora ha regolato la vita e l'attività del Distretto. Tale necessità è stata sostanziata nel demandare al Governatore 13-14 la nomina di una Commissione all'uopo preposta (costituita da un numero ragionevolmente contenuto di

membri rappresentativi sia della componente Past Governors sia della componente Soci rotariani), che svolga in tempi brevi tale mandato. Con tali premesse, avvalendomi delle responsabilità proprie del mio mandato, ho provveduto a nominare la seguente commissione:

Coordinatore dei lavori

• PDG Francesco Arezzo di Trifiletti (R.C. Ragusa)

Per la componente Past Governors:

• Area Maltese: PDG Alfred Mangion (R.C. Malta),

• Sicilia Occidentale: PDG Gaetano Lo Cicero (R.C. Palermo Nord),

• Sicilia Orientale: PDG Ferruccio Attilio Bruno (R.C. Enna)

Per la componente Soci rotariani, tenendo in considerazione la differenza numerica (88 su 91) dei Club in territorio Siciliano rispetto a quelli nella Repubblica di Malta, sono stati nominati i Rotariani:

• Alessandro Algozini (R.C. Palermo)

• Anne Marie Bianchi (R.C. La Valette)

• Valerio Cimino (R.C. Caltanissetta)

• Arcangelo Cordopatri (R.C. Messina)

• Rosario Indelicato (R.C. Giarre-Riviera Jonico-Etna)

La Commissione risulta quindi composta da un totale di nove Rotariani provenienti da un'ampia rappresentanza delle Aree del Distretto (Etna, Iblea, Maltese, Nissena, Panormus, Peloritana, Terra di Cerere), tutti con diversi livelli di competenza.

Questi Rotariani, nell'interesse superiore del Distretto, forniranno specifici contributi personali provenienti sia dal recente Consiglio di Legislazione, sia da un'aggiornata conoscenza della neonata Associazione Distretto 2110, sia da un'aggiornata visione Internazionale del Rotary, non dimenticando però specificità locali unite ad una personale diffusa conoscenza rotariana del Distretto, al fine di elaborare una proposta di Regolamento da sottoporre ai Club per l'approvazione. Tale Commissione si coordinerà autonomamente al proprio interno, e il suo precipuo compito - tenuto conto dello Statuto attuale - sarà quello di produrre una proposta di Regolamento Distrettuale che armonizzi il Regolamento e lo Statuto del R.I. e che al contempo, contemplando le norme emanate dall'ultimo Consiglio di Legislazione del 2013, tenga altresì conto delle nostre esigenze formative ed assembleari, ivi comprese le norme elettive, anche collegate con il Piano Strategico Distrettuale. Il mandato prevede il completamento dei lavori entro sei mesi dalla nomina. La Commissione riferirà al Governatore il quale - sentito il Consiglio Direttivo Distrettuale - provvederà a diffondere l'elaborato ai Club per gli eventuali suggerimenti da porre in approvazione secondo le norme procedurali previste sia dal Manuale di Procedura e dal Code of Policies 2013.

Maurizio Triscari

LETTERA DEL GOVERNATORE

continua da pag. 1

ogni classifica sia la regola del "numero magico" 85, per un accurato aggiornamento delle stesse. Si proceda poi con un attento esame del tessuto sociale nel quale opera il club, al fine di vedere quanto "vicino" o "lontano" dalla realtà ambientale sia la compagine dei Soci del Club, e si agisca quindi di conseguenza. La presenza sul territorio e la cura della "Immagine del Rotary" passa attraverso una corretta "presenza" dei Rotariani nella realtà locale. Solo così riusciremo a essere più incisivi.

La quinta via di azione con le recenti variazioni del Consiglio di Legislazione è stata adesso denominata "Servizio per i Giovani". Non dimenticate di essere vicini ai Club Rotaract e Interact da voi fondati e sponsorizzati. Diamo loro un esempio e un modello corretto da seguire e attenzioniamo la loro formazione con l'incarico di Club Sponsor. Sono loro il nostro investimento per il futuro!

Vi chiedo aiuto, intelligenza, amicizia, coraggio, vi chiedo di essere rotariani portatori di elevati valori, di essere Rotariani che fanno con la propria presenza e operato "testimonianza e opinione", convinto che ogni profondo cambiamento sia progressivo, e che per avvenire debba essere iniziato da uomini che non hanno paura del cambiamento.

Auguro a tutti Voi un proficuo inizio di anno rotariano ricco di progettualità per il raggiungimento sia degli obiettivi di Club sia di quelli Distrettuali, e un sereno periodo estivo di riposo insieme alle persone a voi care. Buon lavoro allora.

Con tutta la mia amicizia,

Maurizio

RICONOSCIMENTO AL PDG LOMBARDO

Il Rotary International ha rilasciato al Pdg del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Concetto Lombardo, una certificazione di merito per "il suo eccezionale re-



cord di servizio nei riguardi della Fondazione": "Le sue azioni - ha scritto il presidente della RF - sono conformi alle più nobili tradizioni della Fondazione Rotary, e i suoi sforzi mirati a promuovere gli ideali della Fondazione sono essenziali al successo dei suoi tanti programmi internazionali". La consegna del riconoscimento è avvenuta durante l'ultimo congresso distrettuale.



Le nuove figure dei Coordinatori regionali

È opportuno chiarire che le logiche di "raggruppamento" di Club sul territorio non seguono i soli confini geografici o dagli stessi sono limitati.

A partire dal 1 luglio 2013, a seguito di precedenti operazioni di riorganizzazione distrettuale a livello internazionale (redistricting) i Distretti Rotary in Italia passano dagli attuali dieci a tredici. Nello specifico:

D. 2031 DG Prof. Sergio Bortolani (Piemonte e parte della Lombardia)

D. 2032 DG Ing. Fabio Rossello (Liguria e porzione meridionale del Piemonte)

D. 2041 DG Dott. Paolo Zampaglione (Milano zona metropolitana)

D. 2042 DG Ing. Sergio Orsolini (Bergamo, Como, Lecco, Milano cintura extra urbana)

D. 2050 DG Prof. Ing. Anna Spalla (Lombardia Meridionale e parte dell'Emilia, Milano, Piacenza, Brescia, Mantova)

D. 2060 DG Arch. Roberto Xausa (Veneto, Trentino, Friuli-Venezia Giulia)

D. 2071 DG Dott. Gianfranco Pachetti (Toscana)

D. 2072 DG Dott. Giuseppe Castagnoli (Emilia-Romagna)

D. 2080 DG Avv. Piergiorgio Poddighe (Lazio e Sardegna)

D. 2090 DG Dott. Luigi Falasca (Marche, Abruzzi e Molise)

D. 2100 DG Arch. Maria Rita Acciardi (Campania e Calabria)

D. 2110 DG Prof. Maurizio Triscari (Sicilia e Repubblica di Malta)

D. 2120 DG Prof. Ing. Renato Cervini (Puglia e Basilicata)

Ciò premesso sono quindi stati recentemente definite delle nuove figure per la "gestione" del Rotary a livello di zona, i cosiddetti "Coordinatori Regionali" che - la quasi totalità delle nomine - rimangono in carica per il triennio 2013-2016.

La squadra dei Coordinatori Regionali rappresenta tre gruppi operativi:

- I Coordinatori Regionali (RC)
- I Coordinatori Regionali per la Fondazione Rotary (RRFC)
- I Coordinatori Regionali per l'Immagine Pubblica (RPIC)

Tutti i Coordinatori vengono nominati direttamente dal Presidente Internazionale o dal Board della Fondazione Rotary. Ogni gruppo di "Coordinatori" è composto da Leader con specifica preparazione professionale e conoscenza rotariana.

Queste squadre lavorano in maniera integrata al fine di mettere in relazione i Rotariani con le risorse disponibili nell'ambito dell'organizzazione e per sostenere in maniera interconnessa le priorità previste all'interno del Piano Strategico del Rotary International. Nello specifico forniscono attività di supporto per:

- Sostenere e rafforzare i Club
- Focalizzare ed aumentare l'azione umanitaria
- Migliorare la consapevolezza e l'immagine pubblica

Coordinatori Regionali (RC)

I Coordinatori Regionali forniscono consulenza e sostegno per incoraggiare la crescita associa-

tiva e per rafforzare i club. Offrono aiuto e strategie innovative per coinvolgere i soci attuali e futuri dei club attraverso servizi di volontariato efficaci, attenzionano sia i programmi per le Nuove Generazioni sia la pianificazione strategica. Come "consulenti", collaborano a stretto contatto con i Dirigenti Distrettuali per riuscire ad affrontare le problematiche dell'effettivo con vedute di ampio respiro costruendo squadre più forti. Vengono ampiamente utilizzati come formatori agli Institute rotariani, durante i seminari di formazione dei DGE, come pure in incontri a livello regionale o distrettuale.

Il Coordinatore Regionale (RC) per i Distretti della Zona 12, 13 e parte della zona 19 (vale a dire per tutti i Distretti Italiani, Spagna e Portogallo) è:

PDG (D. 2040) Andrea Oddi del R.C. Milano Sud Ovest



Andrea Oddi

Coordinatori Regionali per la Fondazione Rotary (RRFC)

I coordinatori regionali della Fondazione Rotary (RRFC) servono 41 aree geografiche, offrendo supporto ai Governatori Distrettuali e ai Governatori Designati nella selezione delle Commissioni della Fondazione Rotary e per fissare e conseguire gli obiettivi distrettuali della Fondazione. Gli Amministratori della Fondazione selezionano gli RRFC consultandosi con il Presidente e il Presidente eletto del RI. Gli RRFC conducono i Seminari Regionali della Fondazione Rotary (durante gli Institute), presentano corsi di specializzazione presso i Seminari di Formazione dei DGE a livello di zona e supportano i Governatori Distrettuali a pianificare i Seminari Distrettuali della Fondazione Rotary. Inoltre, svolgono il ruolo di relatori della Fondazione per i Congressi distrettuali, i SIPE, le Assemblee Distrettuali e altri eventi riguardanti la Fondazione.

Il Coordinatore Regionale per la Fondazione Rotary (RRFC) per i Distretti della Zona 12, 13 e parte della zona 19 (vale a dire per tutti i Distretti Italiani, Spagna e Portogallo) è: PDG (D. 1960) Henrique Gomes de Almeida del R.C. Cascais-Estabil

Al RRFC sono stati assegnati cinque Assistenti

1. PDG (D. 2100) Alfredo Focà R.C. Calabria
2. PDG (D. 2110) Attilio Bruno R.C. Enna
3. DGN (D. 2070) Arrigo Rispoli R.C. Fiesole
4. PDG (D. 2202) Eduardo San Martin, Spagna



Attilio Bruno

5. PDG (D. 1960) Mario Rebelo, Portogallo
Al PDG Alfredo Focà è stata assegnata la competenza per il nostro Distretto

Coordinatori Immagine pubblica del Rotary (RPIC)

I Coordinatori Immagine Pubblica del Rotary (RPIC) forniscono guida e risorse per Pubbliche Relazioni efficaci per migliorare l'immagine pubblica del Rotary. I 41 RPIC collaborano con il Consigliere RI della loro zona, con il Coordinatore regionale della Fondazione Rotary, con il Coordinatore Rotary e con i Governatori Distrettuali.

Gli RPIC hanno competenza professionale in pubbliche relazioni, giornalismo o comunicazione. Offrono il sostegno al Piano strategico del RI facendo conoscere i metodi per pubbliche relazioni efficaci per dirigenti distrettuali. Collaborano per aumentare la consapevolezza degli sforzi umanitari del Rotary tra i soci e il



Alberto Cecchini

pubblico, per comunicare le storie di successo del Rotary ai media, ai funzionari del governo locale, ai leader sociali e alla comunità.

Forniscono consulenza sulle sovvenzioni per



relazioni pubbliche, offrono assistenza e collaborazione ai DGE con i seminari d'istruzione e i seminari di zona e/o distretto.

Favoriscono infine un più appropriato approccio a livello regionale per gli sforzi miranti a migliorare l'immagine pubblica del Rotary

Il Coordinatore Regionale per la l'Immagine Pubblica del Rotary per i Distretti della Zona 12, 13 e parte della zona 19 (vale a dire per tutti i Distretti Italiani, Spagna e Portogallo) è:

PDG (D. 2080) Alberto Cecchini del R.C. Golfo d'Anzio-Anzio-Nettuno

Nell'ambito delle nuove responsabilità a livello di zona sono state altresì individuati i seguenti incarichi.

Responsabili specifici per le seguenti Task Forces:

- New Generations PDG (D. 2030) Gianni Montalenti RC Chivasso
- Leadership PDG (D. 2110) Salvo Sarpietro RC Paternò-Alto Simeto
- Diversity PDG (D. 2040) Andrea Oddi RC Milano-Sud Ovest

Delegato del Presidente del Rotary International per le zone 12-19 relativamente alle Nuove Generazioni

PDG (D. 2080) Alberto Cecchini del R.C. Golfo d'Anzio-Anzio-Nettuno

Ancora una volta giova sottolineare come - a diverso livello e con diverse competenze - in questa ristretto numero di Responsabili di Zona siano presenti due Past Governors del nostro Distretto. Ad Attilio Bruno e Salvo Sarpietro le mie personali e sincere congratulazioni anche a nome di tutti i Rotariani del Distretto 2110



Salvo Sarpietro

Maurizio Triscari

Rotary 2110

Bollettino del Distretto Rotary 2110

Sicilia e Malta

Governatore distrettuale

Maurizio Triscari

rotaryredazione@gmail.com

Giorgio De Cristoforo

Responsabile distrettuale
per il Bollettino e la Comunicazione

Redazione: Assia La Rosa - I Press

Stampa: E.T.I.S. 2000 Spa

viale O. da Pordenone 50, Catania;
stabilimento Zona industriale, 8ª strada

Distribuzione gratuita ai soci

Publicazione registrata al Tribunale di Palermo il 9 luglio 1993

Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro

Il Bollettino "Rotary 2110" offre la possibilità di pubblicare al proprio interno inserzioni pubblicitarie e contenuti promozionali, versando un contributo alla Rotary Foundation.

Per informazioni e contatti ci si può rivolgere a segreteria1314@rotary2110.it

oppure al tesoriere distrettuale imbesibellantoni@gmail.com

Governors' Letter - English Version

Dear Friends,

these first words of mine want to express a deep sense of appreciation for all of you and at the same time all my best wishes for what - together - we must do.

From July 1st 2013, we begin the second year of our District as an "Association". A special thanks to Gaetano and Patricia for having endured brilliantly and with commitment, the burden of this transformation, that now we are directing towards new, upgraded, management procedures. From July 1st too, become fully active the changes coming from last Council of Legislation, and this fall we shall have the new Manual of Procedure. Among these new rules there is one requiring District Governors, to ensure that all clubs have correctly implemented the new rules in their regulations.

One of my first tasks will also be to appoint the District Commission for Drafting District 2110 Regulations, appropriate and necessary functional completion of the existing Association Bylaws. To do this, the Commission will have the task of drawing up the new district Constitution that comprehends all our District rules (from training to meetings to election procedures). At the end of the work will be my duty to give it to Clubs to have all suggestions sending to approval in accordance with procedural rules.

I always do consider valid what written in the programmatic speech held at the District Assembly. The International President Ron Burton, with his theme "Engage Rotary, change lives", asks us to ensure that

each Rotarian has towards Rotary, universally shared sentiments. Give to Rotarians the awareness of their role and the belief of being part of a large international organization dedicated to "service" is - in fact - a new, personal, way of "Living Rotary", thus acting with our example and helping others with our commitment to "change lives". I refer you to the highlights of that relationship, to underline major issues to be addressed this year.

In July, the District web site will appear with a different graphic, in line with similar changes that will occur in the official at www.rotary.org in a short time, right after, the specific Commission will transform it in a more functional look.

I will begin Club visits, with the one belonging to the Incoming Governor Vaccaro, and continuing with only eight other clubs later. Unfortunately "summer" necessities led the club to concentrate the availability for my visits from mid-September to December, with a small tail in January. After these "formal and institutional" visits, it is my intention during other special occasions, openings or simply Club moments, to have the chance to live the Club life with other visits. I do really hope I can do it!

The month of August is the month dedicated to Membership and Extension. Let us have a moment for these arguments anticipating District Membership Forum in October 2013. Let us come back to the Manual of Procedure. Club Committees for membership and extension

should review the existing classifications, using both the 10% rule for each ranking and/or the rule of the "magic number" 85, for an accurate update. Then proceed with a careful examination of the social environment in which operates the club, in order to see how "near" or "far" from the environmental reality is the Club Fellow composition. The local presence and importance of the "Rotary Image" comes also through a proper "presence" by local Rotarians. Only acting in such a way we can be more effective.

The fifth avenue of service, following last changes from the 2013 Council of Legislation is now called "Youth Service". Do not forget to be close to Rotaract and Interact Clubs, by you founded and sponsored. Let us give them an example and a model to follow and continue their training correctly acting as Sponsor Club. They do really are our investment for the future!

I ask for help, understanding, friendship and courage: I ask you to be carriers of high Rotarian values, to be Rotarians acting with their presence and facts thus giving "testimony and opinion", deeply convinced that every major change is gradual, and that should be initiated by men who are not afraid of change.

I wish you all a fruitful start of a Rotary year full of projects achieving both Club and District objectives, a pleasant resting summer together with your loved ones. Have a good work then!

With all my friendship
Maurizio



Quali regole cambiano nel Rotary

Si è riunito a Chicago il Consiglio di Legislazione del Rotary International, al quale ha partecipato il delegato del Distretto Attilio Bruno. Di fondamentale importanza le decisioni prese, che sfoceranno nel nuovo Manuale di Procedura 2013



Il Consiglio di Legislazione del Rotary International riunitosi dal 21 al 26 Aprile di quest'anno a Chicago, nello Stato dell'Illinois, ha adottato 59 decisioni, dopo aver esaminato 173 proposte pervenute da ogni parte del mondo. Tra le proposte 142 di esse miravano a modificare direttamente i documenti costituzionali del Rotary International, mentre le restanti 31 tendevano ad ottenere valutazioni di indirizzo o di rinvio ad altri Organi.

Il Consiglio, come risultato finale dei propri lavori:

- ha adottato 53 "enactments", cioè decisioni che incidono direttamente sulle nostre "regole";
- ha adottato 6 "resolutions" corrispondenti ad atti di indirizzo e richiesta di esame;
- ha rinviato 8 richieste all'esame del prossimo Consiglio, che si svolgerà nel 2016, per ulteriori approfondimenti e valutazioni;
- ha respinto 81 proposte;
- non ha esaminato infine 52 proposte, in quanto nel frattempo ritirate o considerate ritirate, non essendosi presentato alcuno dei proponenti per relazionare sull'argomento.

Delle 59 proposte adottate, il Consiglio ha approvato 44 di esse esattamente così come erano state formulate, mentre 15 sono state adot-

tate con modifiche determinate da emendamenti accolti nel corso del dibattito parlamentare.

Dal punto di vista procedurale, mentre andiamo in stampa, stanno decorrendo i termini per le eventuali opposizioni da parte di ogni Club del mondo, opposizioni che dovranno pervenire alla Sede Centrale di Evanston entro il 23 agosto 2013.

Dopo il lavoro di armonizzazione delle decisioni, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio, verrà emendato il Manuale di Procedura 2010 e sarà stampato un nuovo Manuale che porterà appunto la data del 2013. In occasione del recente Congresso di Palermo, ho avuto modo di relazionare su alcune delle decisioni che mi sono sembrate di maggior interesse per i partecipanti alla seduta. Evidentemente sarebbe stato impossibile, così come lo è in occasione di questo mio intervento nel Bollettino distrettuale, presentare ed approfondire una per una le decisioni del Consiglio. Chi vorrà potrà farlo consultando il testo del "Report" pubblicato nel Sito Internet ufficiale del Rotary International.

Desidero comunque profittare dell'ospitalità del Bollettino per intrattenervi, più che sui contenuti letterali delle decisioni, su alcuni degli effetti immediati di maggior rilievo che verranno determinati dalle decisioni stesse ed incideranno sulla operatività dei Club, dei relativi Consigli Direttivi e del Distretto. Vediamoli in dettaglio.

I. I Club porteranno semestralmente a conoscenza di ognuno dei propri membri l'elenco aggiornato dei soci.

II. Il Segretario sarà sempre inserito come membro di diritto nel Consiglio Direttivo del Club.

III. Eventuali vecchi soci che saranno



riammessi nel Club al quale appartenevano precedentemente saranno dispensati dal versamento della quota di ammissione.

IV. Saranno preventivamente identificate le azioni di Service esterno dal Direttivo del Club e saranno conseguentemente considerate valide, ai fini del calcolo delle presenze al Club, anche le partecipazioni del socio alle giornate di svolgimento di tali Service.

V. In caso di mancato rispetto delle percentuali obbligatorie di presenza alle riunioni di Club, il socio "potrà" perdere l'affiliazione al Club, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio Direttivo e non sarà, come in precedenza, considerato automaticamente decaduto dalla qualifica di socio.

VI. Il Direttivo del Club potrà concedere al socio l'autorizzazione a non partecipare alle riunioni, per un periodo di dodici mesi. Sulla base di considerazioni di natura sanitaria, tale periodo potrà ora essere prolungato.

VII. Per i soci che abbiano un "totale aggregato di 85", comunemente conosciuto come la "regola dell'85", costituito dal numero degli anni di età con aggiunta del numero degli anni vissuti da socio in un Club Rotary, è possibile richiedere ed ottenere l'autorizzazione a non frequentare, cioè la così detta dispensa dalla frequenza. La novità apportata dal Consiglio è la non necessità di sussistenza di un precedente requisito costituito dall'aver compiuto i sessantacinque anni.

VIII. Potranno essere costituiti Club che avranno la forma di "Club Satellite". In uno a tale approvazione il Consiglio ha approvato la deroga alla esclusiva appartenenza di ogni

rotariano ad un solo Club, consentendo al Rotariano facente parte del Club padrino del Club Satellite di avere la doppia appartenenza.

IX. Permane l'obbligatorietà della riunione settimanale per la vita di ogni Club. E' data possibilità di sospendersela solo: in coincidenza con feste comandate o "comunemente osservate", per decesso di un socio, per eventi eccezionali (epidemie, eventi bellici, disastri). Il Consiglio Direttivo potrà inoltre cancellare quattro riunioni all'anno, per cause diverse da quelle sopra indicate, con un limite massimo di tre cancellazioni successive.

X. Una persona che si sia dedicata stabilmente alla gestione della casa e dei figli (sia di sesso femminile che di sesso maschile) oppure che se ne sia occupata a partire da una certa data, abbandonando il proprio lavoro per privilegiare questa attività, potrà essere ammessa quale socio di un Club.

XI. Il trasferimento di un socio da un Club all'altro era precedentemente condizionato da alcune regole. Il Consiglio ha ora, da un canto, approvato uno snellimento della procedura e, dall'altro, ha inserito la presentazione obbligatoria di una "raccomandazione" favorevole da parte del Club di provenienza e la necessità di una nota di "non sussistenza debito" nei confronti del Club, con procedura di assegnazione di un termine corrispondente a trenta giorni al Club di provenienza per il rilascio di questa certificazione.

XII. Il socio onorario potrà ora fregiarsi liberamente del distintivo del Rotary. Precedentemente tale possibilità non era concessa ed era riservata esclusivamente ai soci effettivi.

XIII. Sarà possibile costituire nel Distretto anche più di due E Club, me-





glio conosciuti come Club elettronici, cioè Club che si riuniscono utilizzando le modalità di connessione tramite Internet.

XIV. I Distretti non sono autorizzati ad aggiungere al numero identificativo del Distretto, nei documenti ufficiali, la denominazione portata dalla identificazione geografica dei territori interessati o altri nomi diversi dal numero ufficiale attribuito dal Rotary International.

XV. L'Assemblea distrettuale cambierà nome. Da ora in poi si chiamerà "Club Leadership Training Seminar" (CLTS).

XVI. Non sarà ammesso il voto "disgiunto" da parte di diversi delegati dello stesso Club, quando il Club esprimerà più voti attraverso la presenza di più delegati. Sia per l'elezione del Governatore o composizioni di relativa commissione, che per designare un membro per la commissione di designazione del Director, che per designare il Rotariano effettivo e supplente per il Consiglio di Legislazione, che per valutare terne o elenchi di candidati, il voto dei delegati di ogni Club sarà unanime e mai disgiunto.

XVII. Le cinque "Vie d'azione" fanno parte dello Statuto dei Rotary Club. La quinta Via d'azione è quella per le Nuove Generazioni. Sulla base di quanto disposto dal Consiglio, il

nome viene ora variato da New Generations Service in Youth Service. A livello internazionale il termine "Azione Giovani" o "Azione per la Gioventù" sarà più facilmente riconoscibile.

XVIII. Fra i doveri del Governatore è stato inserito l'obbligo di assicurarsi che gli Statuti ed i Regolamenti dei Club del Distretto coincidano con quanto disposto dalle norme del Rotary International ed in particolare con gli aggiornamenti normativi man mano determinati dai vari Consigli di Legislazione.

XIX. Finora in caso di impedimento grave da parte del Governatore ad espletare per intero il suo mandato, il Presidente Internazionale aveva l'onere di scegliere il rotariano con cui sostituirlo. Con il recente deliberato del Consiglio di Legislazione è la stessa Commissione Distrettuale per la designazione del Governatore che selezionerà un Past Governatore, disponibile ad assumere tale onere, attribuendogli il titolo di Vice Governatore.

XX. Finora i Club definiti "Pilot project" non potevano essere superiori al numero di duecento in tutto il mondo. Il Consiglio ha ampliato tale limite portandolo al totale di mille Club. Sarà possibile quindi proporre nei vari Distretti la costituzione di uno o più Club Pilota senza che vi

siano particolari difficoltà, se non nell'esame dei contenuti della proposta di carattere innovativo.

XXI. Finora i Club definiti "E Club", i così detti Club elettronici, di cui abbiamo già parlato, non potevano avere un limite o una identificazione territoriale, in quanto aperti a chiunque ed in qualsiasi parte del mondo. Per poter prevedere E Club che abbiano la stessa modalità operativa, ma da far conciliare con modalità episodiche di riunioni tradizionali, il Consiglio ha autorizzato la costituzione di E Club con definizione territoriale.

XXII. Il Board potrà eliminare o cambiare i confini di ogni Distretto che abbia meno di 33 Club o meno di 1100 rotariani. La disposizione interviene quindi solo per i Distretti con consistenza ridotta, mentre salva-guarda i Distretti maggiori. Per questi ultimi il Board non potrà apportare modifiche se la maggioranza dei Club del Distretto vi si op-

occasione del Congresso distrettuale, oppure in occasione di una riunione indetta per approvare risoluzioni riguardanti i regolamenti e la gestione del Distretto. Se dovessero esservi problemi, all'interno del Distretto, fra date del Congresso e scadenza prevista per la presentazione delle proposte alla Sede centrale di Evanston, la valutazione potrà avvenire attraverso una consultazione per corrispondenza.

XXV. E' stata respinta la proposta, per la verità limitativa, che prevedeva la possibilità per il Consiglio di Legislazione di esaminare esclusivamente "enactments", cioè proposte di emendamento. L'obiettivo era quello di escludere l'esame delle "resolutions", che altro non sono che proposte di esame di specifici argomenti.

XXVI. E' stata respinta la proposta che tendeva ad assegnare ai così detti "Grandi Distretti", cioè ai Distretti con più di cinquanta Club, così come



porrà. Prima di modificare i confini di un Distretto il Board dovrà consultarsi con il Governatore e con i Club interessati e dovrà dare loro una concreta possibilità di esprimere il proprio parere in proposito. Nel modificare i confini di un Distretto il Board dovrà tener conto dei confini geografici, del potenziale di crescita del Distretto e di altri rilevanti fattori culturali, economici, linguistici e di altra natura.

XXIII. Saranno aumentate le quote semestrali dovute al Rotary International da ogni socio, in ragione di 1 dollaro USA per anno, con inizio dal 2014-15. E' stata ammessa, su richiesta del Club, la possibilità di esenzione in caso di disastri naturali. Con questo piccolo aumento sarà possibile far fronte alle spese previste per gli anni a venire senza intaccare i fondi di riserva dell'Associazione.

XXIV. Le proposte dei Club per il Consiglio di Legislazione dovranno essere "appoggiate" (endorsed) in

lo è il nostro, un maggior numero di voti per le decisioni del Consiglio. E' stata confermata la scelta di assegnare un voto per ogni Distretto a prescindere dalle sue dimensioni. Scartata anche la proposta di poter avere un maggior numero di rappresentanti al Consiglio di Legislazione (COL) sempre in funzione della dimensione del Distretto.

XXVII. E' stata respinta la proposta d'esame della possibilità di portare l'età limite per i Rotaractiani da 32 a 35 anni. La considerazione è che un uomo o una donna di 35 anni (età limite proposta) non ha più nulla a che vedere con un giovane di 18 anni (età base dei rotaractiani). Altra considerazione è che l'età che va da 32 a 35 anni è quella che può già coincidere con la possibilità per il Rotaractiano di entrare a far parte di un Club Rotary.

Attilio Bruno
(Delegato COL 2013)





Lisbona, 104° Congresso del Rotary International

Dal 23 al 26 giugno si è svolta la "Convention annuale" che segna la chiusura dell'anno rotariano e apre le porte al nuovo



Dal 23 al 26 giugno scorso si è svolto a Lisbona il 104 Congresso del Rotary International comunemente noto come la "Convention annuale". Il Congresso Internazionale segna la chiusura dell'anno rotariano e l'inizio di quello nuovo. Padrone di casa il Presidente uscente Sakuji Tanaka con i distretti locali organizzatori il D 1960 ed il D 1970. Peraltro la promozione del Congresso è avvenuta per tutto un anno ed è stata gestita da un'apposita commissione internazionale uno dei due Co-Presidenti della quale è stato il nostro PDG Francesco Arezzo di Trifiletti.

Il 104° Congresso si è tenuto nella affascinosa Lisbona, alloggiando i convenuti in hotel variamente dislocati, e riunendo tutte le attività negli ampi e spettacolari spazi della FIL (Fiera Internazionale di Lisbona) che ospitò nel 1998 l'Esposizione Internazionale adesso denominati "Parco delle Nazioni".

"Partecipare ad un Congresso Internazionale - ha commentato il nuovo governatore distrettuale Maurizio Triscari - è certamente la forma migliore per comprendere l'internazionalità della nostra associazione. I prossimi saranno un poco più distanti e - di fatto - limiteranno sensibilmente la partecipazione distrettuale. Nell'anno 2013-2013 sarà ai primi di giugno a Sidney in Australia e l'anno successivo a S. Paolo in Brasile".

Fondamentalmente un Congresso Internazionale si articola in una serie

di incontri pre-congressuali tematici, legati questa volta alla quinta via d'azione "Servizio per i Giovani", o amministrativi (Fondazione Rotary) che ha occupato i giorni dal 20 al 23. Segue poi con la Sessione plenaria d'apertura il Congresso vero e proprio che prosegue articolandosi con sessioni plenarie e sessioni di gruppo.

Tutti questi avvenimenti offrono l'opportunità di apprendere dai rotariani, dai dirigenti del Rotary e da relatori non rotariani, il tema dell'anno 2012-2013 ("la pace attraverso il servizio"), il piano strategico del Rotary International e le priorità della nostra associazione. Le sessioni di gruppo, sono ideate per sostenere e rafforzare i club, e si occupano di innovazione, flessibilità, reclutamento, conservazione e sviluppo dell'effettivo, del coinvolgimento dei soci e di molti altri temi. Sono state illustrate altresì le ultime informazioni su le "Nuove Generazioni", il nuovo "branding" e le ultime novità sulla Fondazione (inclusi gli aggiornamenti sulla nuova struttura delle sovvenzioni, come presentare le sovvenzioni globali, le borse di studio ed altro ancora). Ovviamente il tutto in un apparato coreografico e scenico di particolare suggestione. Le sessioni plenarie in una sala capace di contenere migliaia di persone (il padiglione Atlantico) hanno avuto come sfondo un cangiante caleidoscopio derivato da molteplici variazioni dei

